

aggiornamento del PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2016/2017

RIVAROLO CANAVESE

Indice	<i>pag.</i>	2
1. Atto di indirizzo	<i>pag.</i>	3
2. Linee Guida	<i>pag.</i>	4
3. Definizione delle Priorità	<i>pag.</i>	6
4. Relazione tra Priorità e Obiettivi di processo	<i>pag.</i>	6
5. Rilevanza degli Obiettivi di processo	<i>pag.</i>	8
6. Ridefinizione degli Obiettivi di processo	<i>pag.</i>	9
7. Valutazione delle Azioni previste	<i>pag.</i>	10
8. Definizione dei tempi delle attività	<i>pag.</i>	19
9. Modalità di diffusione dei risultati	<i>pag.</i>	20
10. Modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione	<i>pag.</i>	20
11. Valutazione dei risultati raggiunti in relazione al RAV	<i>pag.</i>	21
12. Descrizione dei processi di condivisione	<i>pag.</i>	22

1. ATTO DI INDIRIZZO

Il nostro Istituto ritiene che al centro del processo di insegnamento-apprendimento sia l'allievo, considerato e compreso nel suo contesto, familiare, culturale e sociale e intende l'insegnamento degli strumenti e l'esercizio delle competenze di base necessari ad ogni formazione culturale, inseriti nell'orizzonte più ampio della formazione globale dell'identità e della persona.

Intendendo ogni individuo non come isolato e separato dalla natura e dalla società, ma come persona costitutivamente aperta alla relazione e all'interazione con l'ambiente, con le persone più vicine e con il contesto socioculturale più ampio, la nostra scuola si propone di aiutare l'alunno in crescita a scoprire la possibilità di vivere in armonia con se stesso e con ciò che lo circonda, nonché a interpretare in modo attivo e costruttivo il proprio 'essere in relazione'.

L'attenzione all'integrazione e alla valorizzazione di ogni tipo di diversità costituisce un valore positivo che ogni membro della nostra comunità scolastica è chiamato a scoprire e a vivere in prima persona, arricchendo se stesso e preparandosi a inserirsi nella società con un'attitudine aperta, inclusiva e propositiva.

Il processo di insegnamento-apprendimento nel nostro Istituto è finalizzato anche alla graduale acquisizione di capacità e competenze critiche. Siamo convinti infatti che preparare i nostri alunni ad essere "cittadini del domani" significhi sia guidarli nell' "apprendere ad apprendere", in modo che siano in grado di adattarsi ai continui cambiamenti di saperi e di prassi che caratterizzano la società contemporanea, ma voglia anche dire formare persone in grado di apportare un contributo attivo, originale, migliorativo nei contesti in cui si troveranno ad operare.

In questo senso il nostro istituto intende promuovere gradualmente la circolarità costruttiva e virtuosa tra: osservazione → valutazione e riflessione → e azione migliorativa, tenendo sempre conto della complessità del contesto e della molteplicità degli attori coinvolti e dei loro punti di vista.

2. LINEE GUIDA

Le attività didattiche, gestionali e amministrative descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", devono, quindi:

- 1) tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che costituiranno parte integrante del Piano;
- 2) tener conto, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e del documento di Autovalutazione d'Istituto relativo allo scorso anno scolastico;
- 3) rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio e comunicare tutte le informazioni utili in maniera chiara, agile, essenziale, utilizzando tutto dove sia possibile mezzi di comunicazione per via telematica; *(comunicazione trasparente, rapporti con il territorio)*
- 4) promuovere il dialogo tra scuola e famiglia, tenendo conto che le famiglie sono gli interlocutori fondamentali della scuola, occasione di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione su quanto l'Istituto progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale;
- 5) valorizzare e rafforzare il sostegno all'orientamento di alunni e famiglie nei processi di scelta e decisione nelle fasi di transizione tra scuola, formazione e lavoro *(orientamento)*;
- 6) promuovere la collegialità, perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica *(collegialità)*;
- 7) promuovere un governo della scuola che renda tutti i soggetti consapevoli degli obiettivi da raggiungere attraverso una costruzione delle decisioni che segua procedure chiare, trasparenti, note a tutti. Ogni individuo deve sapere come poter esprimere il proprio apporto di idee e di azioni nel rispetto delle regole definite dalla scuola *(scuola partecipata, condivisione della leadership, condivisione degli obiettivi)*;
- 8) garantire a tutti gli alunni la fattiva realizzazione del loro diritto all'istruzione, attraverso percorsi adeguati a sviluppare le potenzialità ed i talenti di ciascun allievo grazie ad interventi sempre più attenti alle differenze individuali. Ciò si realizza affrontando il mondo delle differenze negli stili di apprendimento, favorendo il successo formativo di tutti gli allievi e valorizzando le eccellenze *(individualizzazione, personalizzazione, eccellenze, recupero, sostegno, potenziamento)*;
- 9) favorire una cultura dell'inclusione come riconoscimento dell'originalità e dell'unicità di ciascun alunno, proponendo e richiedendo ciò che le differenti potenzialità consentono. L'obiettivo è quello di riuscire a "includere tutti" dentro l'Istituzione, ma tenendo sempre in conto l'originalità dei diversi caratteri e la peculiarità dei molteplici bisogni. Quale tratto saliente del nostro includere deve stare il convincimento che "a scuola c'è posto per ognuno e per ognuno tutto intero" *(inclusione)*;

- 10) favorire una cultura che ponga particolare attenzione alla relazione che intercorre tra alimentazione, movimento e salute per promuovere un modello di vita improntato al benessere globale dell'alunno che parta dal rispetto del proprio corpo (*cultura del benessere*);
- 11) favorire un'educazione alla convivenza civile che comprenda l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale, l'educazione all'affettività e l'educazione stradale (*cittadinanza attiva*);
- 12) favorire l'applicazione di didattiche innovative, inclusive rispetto ai diversi stili di apprendimento, per accrescere le competenze degli allievi attraverso metodologie che promuovano nuovi approcci laboratoriali, cooperativi e collaborativi e siano attente all'inclusione (*innovazione didattica*);
- 13) favorire attraverso esperienze di laboratorialità espressiva, quali laboratori di teatralità e di lettura espressiva, la crescita dello spirito critico e della sensibilità estetica degli alunni (*laboratorialità espressiva*);
- 14) potenziare l'uso delle nuove tecnologie per:
 - favorire la conoscenza e la pubblica condivisione di tutte le attività della scuola, sia all'interno della scuola stessa sia verso la comunità del territorio di cui fa parte (*comunicazione istituzionale*);
 - favorire un'organizzazione del lavoro che sempre più si orienti al rispetto del principio della "dematerializzazione" sia dei documenti che delle procedure (*semplificazione amministrativa*);
 - monitorare costantemente l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, dando conto nel sito web dell'Istituzione dei risultati e delle valutazioni raccolte presso l'utenza (*verifica dei progetti*);
- 15) utilizzare le risorse finanziarie in modo efficiente ed efficace per migliorare i processi gestionali e organizzativi, per favorire innovazione e progettazione didattica, per mantenere e migliorare le strutture a disposizione dei diversi ambienti di apprendimento siano essi classi, laboratori, spazi comuni (*gestione delle risorse finanziarie*);
- 16) favorire la formazione e crescita professionale di tutto il personale, tenendo conto che la formazione obbligatoria dei docenti nell'arco del triennio sia coerente con le risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento. Valorizzare le competenze dei docenti, organizzando spazi sia frontali sia virtuali di autoformazione (e-learning) per la condivisione delle buone prassi che si praticano nell'Istituto Comprensivo. La formazione deve, inoltre, vertere per tutto il personale sui contenuti obbligatori in materia di sicurezza (*formazione, autoformazione e valorizzazione del personale*).

3. DEFINIZIONE DELLE PRIORITA'

Dal Rapporto di Autovalutazione, redatto durante l'anno scolastico 2014-2015, si sono definite le seguenti priorità da raggiungere nel triennio successivo:

Priorità n°1: Incremento della percentuale degli ammessi alla classe successiva nel settore 1° grado con un aumento di almeno un punto percentuale degli ammessi.

Priorità n°2: Aumento percentuale delle iscrizioni alle Scuole di II grado coerenti con il consiglio orientativo con raggiungimento di almeno il 50 % delle iscrizioni coerenti con esso.

Per il raggiungimento di queste priorità sono stati definiti, durante il mese di luglio 2015, degli obiettivi di suddivisi per le aree di processo previste nel RAV.

Per perseguire il raggiungimento dei traguardi connessi a tali priorità si rende necessario, ora, pianificare una strategia di intervento che permetta di definire un nesso più marcato tra obiettivi e priorità, di valutare se emergono eventuali ridondanze e di ipotizzare eventuali aspetti legati al percorso di miglioramento non esplicitati in modo completo.

4. RELAZIONE TRA PRIORITA' E OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo indicati nella sezione 5 del RAV sono stati valutati in relazione alle priorità individuate. Per ogni area di processo, si è proceduto a connettere gli obiettivi ad una priorità in particolare o ad entrambe.

1) Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo	È connesso alla priorità	
	N° 1	N° 2
Armonizzare il lavoro delle Commissioni dei tre ordini di scuola per redigere un unico Curricolo verticale secondo le Indicazioni Ministeriali	X	
Aggiornare la valutazione secondo conoscenze-competenze-abilità riferite alle indicazioni nazionali		X

2) Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo	È connesso alla priorità	
	N° 1	N° 2
Potenziare i progetti e la strutturazione dei laboratori nell'ottica di miglioramento dell'Offerta formativa secondo le indicazioni nazionali.	X	X
Pianificazione di interventi di formazione digitale e aggiornamento rivolti al territorio (docenti, studenti e famiglie) per raggiungere competenze europee.	X	X
Piano di formazione per ADHD	X	
Seminario su dgr16 e PDP	X	

3) Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo	È connesso alla priorità	
	N° 1	N° 2
Incremento e qualificazione (6° edizione) dello "Sportello Psicologico-spazio d'ascolto e di indirizzo", aperto a studenti, famiglie e docenti.	X	
Approccio sistemico per le dinamiche relazionali scuola/famiglia in situazioni normali e di emergenza.		X
Padronanza di nuove metodologie per acquisire strumenti euristici e conoscitivi per l'efficacia dei processi di apprendimento.	X	

4) Continuità e orientamento

Obiettivo di processo	È connesso alla priorità	
	N° 1	N° 2
Potenziamento del progetto "Orienta" e della conoscenza degli ambienti di lavoro tramite Confindustria/Agenzie produttive territoriali.		X
Iter: conoscenza di sé e della realtà sociale del mondo del lavoro, sviluppo della capacità progettuale, maturazione della capacità decisionale.		X
Assumere consapevolezza dell'obbligo scolastico e formativo.	X	X

5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo	È connesso alla priorità	
	N° 1	N° 2
Relazione di contrattazione manageriale del Ds e dello staff di presidenza con: banche, enti locali, fondazioni.	X	
Implementazione risorse da investire in progetti POF, incarichi del personale differenziati per ruoli e competenze e incremento incarichi esperti.	X	

6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo	È connesso alla priorità	
	N° 1	N° 2
Commissioni differenziate per: organizzazione sito, pubblicizzazione POF, incarichi specifici a FF.SS. Responsabili Commissioni		X
Incarichi specifici ad esperti per progetti qualità/miglioramento nell'ottica di implementare le iscrizioni.		X

5. RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Dall'analisi delle connessioni tra obiettivi di processo e priorità è necessario compiere una stima della loro fattibilità al fine di stabilire se ci sono obiettivi che, pur essendo importanti, si ritengono di difficile attuazione nell'arco del triennio e se, al contrario, ci sono obiettivi su cui è opportuno concentrare le risorse dell'Istituto.

Pertanto, tutti gli obiettivi di processo sono stati valutati secondo due indicatori: la fattibilità (colonna B) e l'impatto (colonna C).

La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto.

I due indicatori sono stati valutati secondo la seguente scala di rilevanza: 1 = nullo, 2 = poco, 3 = abbastanza, 4 = molto; 5 = del tutto.

La rilevanza effettiva di ogni obiettivo di processo è stata espressa come prodotto dei valori dei due indicatori di fattibilità ed impatto (colonna D)

A	B	C	D
Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Rilevanza
Armonizzare il lavoro delle Commissioni dei tre ordini di scuola per redigere un unico Curricolo verticale secondo le Indicazioni Ministeriali	5	5	25
Aggiornare la valutazione secondo conoscenze-competenze-abilità riferite alle indicazioni nazionali	5	5	25
Potenziare i progetti e la strutturazione dei laboratori nell'ottica di miglioramento dell'Offerta formativa secondo le indicazioni nazionali.	4	5	20
Pianificazione di interventi di formazione digitale e aggiornamento rivolti al territorio (docenti, studenti e famiglie) per raggiungere competenze europee.	3	4	12
Piano di formazione per ADHD	5	4	20
Seminario su dgr16 e PDP	4	3	12
Incremento e qualificazione (6° edizione) dello "Sportello Psicologico-spazio d'ascolto e di indirizzo", aperto a studenti, famiglie e docenti.	4	4	16
Approccio sistemico per le dinamiche relazionali scuola/famiglia in situazioni normali e di emergenza.	4	5	20
Padronanza di nuove metodologie per acquisire strumenti euristici e conoscitivi per l'efficacia dei processi di apprendimento.	3	4	12
Potenziamento del progetto "Orienta" e della conoscenza degli ambienti di lavoro tramite Confindustria/Agenzie produttive territoriali.	4	5	20
Iter: conoscenza di sé e della realtà sociale del mondo del lavoro, sviluppo della capacità progettuale, maturazione della capacità decisionale.	3	4	12
Assumere consapevolezza dell'obbligo scolastico e formativo.	2	2	4
Relazione di contrattazione manageriale del Ds e dello staff di presidenza con: banche, enti locali, fondazioni.	3	4	12
Implementazione risorse da investire in progetti POF, incarichi del personale differenziati per ruoli e competenze e incremento incarichi esperti.	5	4	20
Commissioni differenziate per: organizzazione sito, pubblicizzazione POF, incarichi specifici a FF.SS. Responsabili Commissioni	5	4	20
Incarichi specifici ad esperti per progetti qualità/miglioramento nell'ottica di implementare le iscrizioni.	1	2	2

6. RIDEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

L'analisi degli obiettivi di processo finalizzata ad una valutazione di fattibilità ed impatto mette in evidenza una serie di obiettivi con rilevanza maggiore di altri. Sulla base di questi dati si ritiene utile concentrare maggiormente l'azione di miglioramento sugli obiettivi che più di altri potranno essere attuati e valutati nel prossimo anno scolastico, valutandone i risultati attesi, identificando gli indicatori di monitoraggio utilizzati per la valutazione e le relative modalità di rilevazione.

6.A - Obiettivo di processo: *Armonizzare il lavoro delle Commissioni dei tre ordini di scuola per redigere un unico Curricolo verticale secondo le Indicazioni ministeriali.*

Risultati attesi:	Raggiungimento di una maggiore organicità e struttura verticale nell'impostazione del curricolo, evidenziando contenuti e metodi di valutazione nei vari ordini di istruzione.
Indicatori di monitoraggio:	Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Modalità di rilevazione:	Verifica della programmazione nelle riunioni di Dipartimento.

6.B - Obiettivo di processo: *Aggiornare la valutazione secondo conoscenze-competenze-abilità riferite alle indicazioni nazionali.*

Risultati attesi:	Realizzazione di un percorso strutturato trasversale alle discipline finalizzato alla definizione dei livelli di competenza raggiunti.
Indicatori di monitoraggio:	Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Modalità di rilevazione:	Questionario online sulla qualità del servizio scolastico.

6.C - Obiettivo di processo: *Potenziare i progetti e la strutturazione dei laboratori nell'ottica di miglioramento dell'Offerta formativa secondo le indicazioni nazionali.*

Risultati attesi:	Offerta formativa mirata alle necessità degli alunni in relazione alle loro reali capacità.
Indicatori di monitoraggio:	Analisi di gradimento ed efficacia dei corsi da parte degli alunni e dei docenti.
Modalità di rilevazione:	Questionari online al termine dei corsi. Questionario online sulla qualità del servizio scolastico.

6.D - Obiettivo di processo: *Piano di formazione per ADHD.*

Risultati attesi:	Aumento del livello di formazione docente finalizzato a gestire e risolvere le problematiche specifiche.
Indicatori di monitoraggio:	Analisi della qualità ed efficacia dei corsi attivati.
Modalità di rilevazione:	Questionari on-line al termine dei corsi.

6.E - Obiettivo di processo: *Approccio sistemico per le dinamiche relazionali scuola/famiglia in situazioni normali e di emergenza.*

Risultati attesi:	Diminuzione del bullismo e maggiore consapevolezza dei rischi legati all'uso dei cellulari, ambienti social e internet.
Indicatori di monitoraggio:	Analisi della qualità dei corsi e degli indicatori di disagio nella scuola.
Modalità di rilevazione:	Questionari online al termine dei corsi. Questionario online sulla qualità del servizio scolastico.

6.F - Obiettivo di processo: *Potenziamento del progetto "Orienta" e della conoscenza degli ambienti di lavoro tramite Confindustria/Agenzie produttive territoriali.*

Risultati attesi:	Migliorare la conoscenza delle varie figure lavorative attraverso incontri con le realtà produttive locali.
Indicatori di monitoraggio:	Analisi della qualità e gradimento degli incontri attivati.
Modalità di rilevazione:	Questionari online al termine dei corsi.

6.G - Obiettivo di processo: *Commissioni differenziate per: organizzazione sito, pubblicizzazione POF, incarichi specifici a FF.SS. Responsabili Commissioni*

Risultati attesi:	Migliore organizzazione dei canali di comunicazione scuola-docenti-famiglie dell'intero Istituto.
Indicatori di monitoraggio:	Analisi dei processi di comunicazione.
Modalità di rilevazione:	Questionario online sulla qualità del servizio scolastico.

6.H - Obiettivo di processo: *Implementazione risorse da investire in progetti POF, incarichi del personale differenziati per ruoli e competenze e incremento incarichi esperti.*

Risultati attesi:	Definire un modello procedurale efficace per tutte il personale della scuola al fine di garantire un chiaro processo attuativo delle varie funzioni.
Indicatori di monitoraggio:	Analisi procedurale in itinere.
Modalità di rilevazione:	Questionari sulla qualità del servizio scolastico. Schede di verifica.

7. VALUTAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE

Le azioni previste nell'a.s. 2015/2016 sono state analizzate considerando i possibili effetti positivi e negativi a medio e lungo termine e correlate ad uno o più obiettivi di processo e alle indicazioni contenute nelle linee guida in riferimento alla legge 107/2015.

In riferimento a queste azioni, si è proceduto ad analizzare nel corrente a.s., per ogni fase di intervento lo stato di fatto dei lavori e, ove necessario, a riprogrammare eventuali azioni o a pianificare nuove modalità di intervento.

7.1 - Azione prevista: Realizzare un curriculum verticale.		
Descrizione dell'azione:	Strutturare un percorso verticale dell'offerta formativa con l'indicazione dei nuclei fondanti i vari ambiti e tematiche. Definire le attività previste, i contenuti trattati e le competenze da acquisire.	
Effetti positivi a medio-lungo termine:	Migliore strutturazione del processo formativo per i tre settori di istruzione.	
Effetti negativi a medio-lungo termine:		
Riferimento agli obiettivi di processo:	6.A	Riferimento ai punti contenuti nelle linee guida: 6
PIANIFICAZIONE ESECUTIVA INIZIALE DELL'AZIONE		
Periodo	Descrizione della fase attuativa	Responsabile
da ottobre 2015 a gennaio 2016	Costruzione del curriculum verticale	<i>Coppola e docenti coinvolti</i>
da febbraio 2015 a maggio 2016	Definizione dei contenuti trasversali.	<i>Coppola e docenti coinvolti</i>
giugno 2016	Verifica ed approvazione.	<i>Nucleo Interno di Valutazione</i>
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE		
<p>La commissione ristretta per la realizzazione del Curriculum Verticale è stata composta da Francesca Bruno (sostituita per l'a.s. 2016/17 da Liliana Venturino), Rino Coppola e Stefano Tarsia. Hanno collaborato nel corso dell'a.s. 2016/17 Stefania Bergamin (in qualità di F.S. area 2, quindi responsabile della formazione e della Programmazione Didattica dei docenti), Marilena Cucco (in qualità di F.S. area 1 quindi co-responsabile con la collega Sereno Garino della stesura e aggiornamento del PTOF), Cristina Aimonetto (in qualità di Coordinatrice delle attività sulla continuità tra Primaria e Secondaria di I grado), Cristiana Zucca (in qualità di Referente BES e DSA ovvero l'anima inclusiva dell'Istituto, in grado di garantire l'attenzione ai temi dell'integrazione), Glenda Bollone (in qualità di Coordinatrice delle attività sulla continuità, tra Secondaria di I Grado e Primaria).</p> <p>FASE UNO: I Traguardi (autunno 2015): gli otto componenti si sono distribuiti ambiti e discipline e hanno lavorato per riclassificare i TRAGUARDI contenuti nelle Indicazioni Ministeriali in modo "verticale" ovvero offrendo l'opportunità di leggere l'evoluzione e il divenire in modo immediato e fluente per ogni materia: dal campo d'esperienza dell'Infanzia all'esame di licenza media.</p> <p>FASE DUE: Le competenze (Inverno 2015/16): per dare contenuti e suggerimenti con cui riempire gli spazi liberi lasciati dai traguardi si è tentato di coinvolgere, utilizzando due questionari online, l'intero corpo docente con la richiesta di riempire di contenuti operativi e metodologici la conquista di due competenze chiave: leggere e comprendere, sequenza e procedure</p> <p>FASE TRE: I Dipartimenti (Primavera 2016): Dopo le risposte dei singoli docenti si è cercato il contributo dei gruppi. Sono stati coinvolti i Dipartimenti disciplinari, proprio per riflettere su temi curriculari. Abbiamo sottoposto una scheda ad ogni dipartimento. I Dipartimenti hanno così arricchito il curriculum in costruzione con i gradini degli ultimi tre anni.</p> <p>FASE QUATTRO: Le interclassi (Estate 2016): I cinque gradini intermedi potranno essere gradualmente costruiti dai docenti della primaria riuniti in interclasse, e organizzati per ambiti disciplinari che, presa visione dei suggerimenti espressi dai colleghi delle medie, vogliano contribuire alla stesura del curriculum in modo coerente, o vogliano ridiscutere la direzione indicata dai colleghi. Questa fase va realizzata in incontri organizzati nell'ambito della Programmazione didattica a livello di classi parallele. Successivamente potranno essere le colleghe dell'Infanzia a correggere e integrare un percorso con molte tappe già delineate davanti a loro.</p>		
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
a.s. 2016/2017	Prosecuzione del lavoro ed estensione delle attività ai Dipartimenti e alle interclassi di Istituto.	<i>Coppola e docenti coinvolti</i>
a.s. 2017/2018	Verifica del lavoro svolto e conclusione dell'azione.	<i>Coppola e docenti coinvolti</i>

7.2 - Azione prevista: Analizzare i risultati a distanza tra i vari ordini di scuola.	
Descrizione dell'azione:	Analizzare il passaggio dalla 5° classe della Primaria alla 1° classe della scuola di 1° grado nei vari ambiti disciplinari e i risultati al termine del primo anno di frequenza negli istituti di 2° grado, confrontando le valutazioni di ogni singolo alunno e rapportando i risultati tra le varie classi.
Effetti positivi a medio-lungo termine:	Possibilità di migliorare la struttura del curriculum verticale e i processi valutativi ad esso legati.

Effetti negativi a medio-lungo termine:			
Riferimento agli obiettivi di processo:	6.A	Riferimento ai punti contenuti nelle linee guida:	6 - 14
PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE			
Periodo	Descrizione della fase attuativa		Responsabile
da marzo 2016 a maggio 2016	Predisposizione degli strumenti di indagine (griglie in formato Excel e struttura dei grafici di analisi)		<i>Bollero</i>
giugno 2016	Comparazione dei risultati del 2° quad. degli alunni delle classi prime settore 1° grado con i risultati ottenuti dagli stessi alunni nel secondo quadrimestre della classe quinta settore primaria nell'a.s. 2014/2015.		<i>Bollero</i>
giugno 2016	Comparazione dei risultati (promossi, bocciati o giudizio sospeso) degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 2° grado provenienti dall'I.C. "Guido Gozzano" con i consigli orientativi formulati per gli stessi alunni nell'anno scolastico 2014/2015.		<i>Bollero</i>
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE			
<p><i>Sono stati elaborati i dati contenuti nei documenti di valutazione degli alunni in uscita dalla classe 5° Primaria e comparati con i dati ottenuti dagli stessi alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di 1° grado. I dati raccolti sono stati rappresentati in grafici contenuti nel documento di Autovalutazione e pubblicati sul sito www.icgozzano.it.</i></p> <p><i>A giugno sono stati comparati i risultati (promossi, bocciati o giudizio sospeso) degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 2° grado provenienti dall'I.C. "Guido Gozzano" con i consigli orientativi formulati per gli stessi alunni nell'anno scolastico 2014/2015. Sulla base delle indicazioni emerse dagli incontri con la rete SCR (Scuole x Canavese = Rete), a partire dal corrente a.s. 2016/17 è prevista una semplificazione del processo di raccolta dei dati tra le scuole aderenti alla rete.</i></p>			
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE			
da marzo 2017 a maggio 2017	Predisposizione degli strumenti di indagine (griglie in formato Excel e struttura dei grafici di analisi)		<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>
giugno 2017	Comparazione dei risultati del 2° quad. degli alunni delle classi prime settore 1° grado con i risultati ottenuti dagli stessi alunni nel secondo quadrimestre della classe quinta settore primaria nell'a.s. 2015/2016.		<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>
settembre 2017	Comparazione dei risultati (promossi, bocciati o giudizio sospeso) degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 2° grado provenienti dall'I.C. "Guido Gozzano" con i consigli orientativi formulati per gli stessi alunni nell'anno scolastico 2015/2016.		<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>
da marzo 2018 a maggio 2018	Predisposizione degli strumenti di indagine (griglie in formato Excel e struttura dei grafici di analisi)		<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>
giugno 2018	Comparazione dei risultati del 2° quad. degli alunni delle classi prime settore 1° grado con i risultati ottenuti dagli stessi alunni nel secondo quadrimestre della classe quinta settore primaria nell'a.s. 2016/2017.		<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>
settembre 2018	Comparazione dei risultati (promossi, bocciati o giudizio sospeso) degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 2° grado provenienti dall'I.C. "Guido Gozzano" con i consigli orientativi formulati per gli stessi alunni nell'anno scolastico 2016/2017.		<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>

7.3 - Azione prevista: Definire le modalità per la valutazione delle competenze.			
Descrizione dell'azione:	Facilitare la valutazione delle competenze al termine della scuola di 1° grado soprattutto per le competenze trasversali alle discipline.		
Effetti positivi a medio-lungo termine:	Migliore organizzazione del processo valutativo interdisciplinare.		
Effetti negativi a medio-lungo termine:			
Riferimento agli obiettivi di processo:	6.B	Riferimento ai punti contenuti nelle linee guida:	8
PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE			
Periodo	Descrizione della fase attuativa		Responsabile
da gennaio 2016 a marzo 2016	Definizione dei criteri e degli strumenti da adottare per definire le competenze ministeriali al termine del 5° anno del settore Primaria e del terzo anno del settore 1° grado.		<i>Coppola e Gruppo di lavoro sul Curricolo verticale e competenze</i>
aprile 2016	Condivisione dei criteri proposti		<i>Coppola e docenti coinvolti</i>
maggio 2016	Revisione e definizione finale dei criteri per la Certificazione delle competenze.		<i>Coppola e Gruppo di lavoro sul Curricolo verticale e competenze</i>
maggio 2016	Predisposizione schede di Certificazione delle Competenze.		<i>Segreteria</i>

OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE		
<i>E' stato approvato dal Collegio Docenti il modello ministeriale di Certificazione delle Competenze in riferimento alla Circ. Min. 13 febbraio 2015 e utilizzato a giugno 2016 per il settore Primaria e il settore Primo Grado e la griglia di valutazione sul comportamento.</i>		
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
a.s. 2016/2017	Verifica del lavoro ed eventuali integrazioni.	<i>Coppola e Gruppo di lavoro sul Curricolo verticale e competenze</i>
a.s. 2017/2018	Verifica del lavoro ed eventuali integrazioni.	<i>Coppola e Gruppo di lavoro sul Curricolo verticale e competenze</i>

7.4 - Azione prevista: <i>Attivare corsi pomeridiani extrascolastici di recupero e potenziamento.</i>			
Descrizione dell'azione:	Favorire il recupero e il potenziamento degli alunni anche per classi aperte in particolari ambiti disciplinari. La partecipazione a questi corsi può essere facoltativa e può prevedere anche finanziamenti esterni da parte delle famiglie o enti locali.		
Effetti positivi a medio-lungo termine:	Possibilità di strutturare dei percorsi formativi di recupero e potenziamento mirati alle effettive esigenze dei singoli alunni, con azioni trasversali alle classi.		
Effetti negativi a medio-lungo termine:			
Riferimento agli obiettivi di processo:	6.C	Riferimento ai punti contenuti nelle linee guida:	12
PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE			
Periodo	Descrizione della fase attuativa	Responsabile	
da febbraio 2016 a giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi preventiva delle risorse economiche di cui sarà ipotizzabile disporre per attivare i corsi a partire dall'A.S. successivo. - Predisposizione di un progetto di massima da sottoporre all'approvazione degli Organi Collegiali e da presentare agli Enti Locali cui si chiederà un contributo. - Prima individuazione dei docenti disponibili. - Definizione dei criteri di selezione degli alunni a partire dalle discipline di Italiano, Scienze matematiche e Lingua Inglese. - Definizione delle modalità di registrazione delle assenze/presenze degli alunni ai corsi. 	<i>Coordinatore dell'azione</i>	
da giugno 2016 a agosto 2016	Analisi preventiva delle risorse economiche di cui sarà ipotizzabile disporre per attivare i corsi a partire dall'A.S. successivo.	<i>Segreteria</i>	
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE			
<i>Sono emerse difficoltà nell'individuare i docenti disponibili e le famiglie interessate. I costi risultano troppo elevati. Il corso con il Conversatore in Madrelingua inglese è stato attivato con buoni risultati.</i>			
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE			
a.s. 2016/2017	Ricerca di eventuali finanziamenti esterni e ristrutturazione del processo organizzativo.	<i>Coordinatore dell'azione e docenti coinvolti</i>	
a.s. 2016/2017	Attuazione corsi previsti (Madrelingua inglese)	<i>Coordinatore dell'azione e docenti coinvolti</i>	
giugno 2017	Valutazione del percorso attuato da parte dei docenti, degli alunni e delle famiglie	<i>Responsabile Autovalutazione e docenti coinvolti</i>	
da novembre 2017 a gennaio 2018	Svolgimento dei corsi	<i>Docenti coinvolti</i>	
febbraio 2018	Valutazione e monitoraggio in itinere	<i>Responsabile Autovalutazione e docenti coinvolti</i>	
da marzo 2018 a maggio 2018	Svolgimento dei corsi	<i>Docenti coinvolti</i>	
Giugno 2018	Valutazione del percorso attuato da parte dei docenti, degli alunni e delle famiglie	<i>Responsabile Autovalutazione e docenti coinvolti</i>	
da giugno 2018 a luglio 2018	Rendicontazione agli Enti Locali finanziatori.	<i>Segreteria</i>	

7.5 - Azione prevista: <i>Strutturare corsi a "classi aperte".</i>	
Descrizione dell'azione:	Favorire il recupero e il potenziamento degli alunni per classi aperte in particolari ambiti disciplinari. L'attivazione di questi corsi prevede l'organizzazione di un orario che permetta l'attività didattica a classi aperte sulle stesse discipline.
Effetti positivi a medio-lungo termine:	Possibilità di rendere l'offerta formativa mirata alle necessità delle varie fasce di livello di apprendimento.
Effetti negativi a medio-lungo termine:	Maggiore complessità nell'organizzazione dell'orario scolastico.

Riferimento agli obiettivi di processo:	6.C	Riferimento ai punti contenuti nelle linee guida:	12
PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE			
Periodo	Descrizione della fase attuativa	Responsabile	
da ottobre 2015 a maggio 2016	Formazione di due gruppi di lavoro tra le classi terze del plesso di Bosconero nelle ore di lettere organizzate in contemporaneità e strutturazione di un percorso di recupero per il primo gruppo e di potenziamento per il secondo.	<i>Tamburelli - Minniti</i>	
maggio 2016	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	<i>Bollero</i>	
maggio 2016	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte degli alunni e dei docenti coinvolti.	<i>Tamburelli - Minniti</i>	
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE			
<i>Questa azione è stata svolta nel plesso di Bosconero su classi aperte con orario in parallelo. Si intende perseguire tale metodologia anche per gli anni successivi. Si rende necessaria l'organizzazione dell'orario delle lezioni secondo le disponibilità dei docenti coinvolti.</i>			
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE			
da ottobre 2016 a maggio 2017	Formazione di gruppi di lavoro tra le classi nelle ore di lezione organizzate in contemporaneità e strutturazione di un percorsi di recupero e di potenziamento.	<i>Tamburelli - Bollone - Valerio - Rinaldi</i>	
maggio 2017	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>	
maggio 2017	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte degli alunni e dei docenti coinvolti.	<i>Docenti coinvolti</i>	
da ottobre 2017 a maggio 2018	Formazione di gruppi di lavoro tra le classi nelle ore di lezione organizzate in contemporaneità e strutturazione di un percorsi di recupero e di potenziamento.	<i>Docenti coinvolti</i>	
maggio 2018	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>	
maggio 2018	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte degli alunni e dei docenti coinvolti.	<i>Docenti coinvolti</i>	

7.6 - Azione prevista: Attivare corsi di formazione per i docenti su BES, cooperative learning e competenze digitali.			
Descrizione dell'azione:	L'attivazione di questi corsi permetterà una formazione dei docenti più approfondita in relazione alla tematica specifica.		
Effetti positivi a medio-lungo termine:	Aumento delle competenze da parte dei docenti in merito alla conoscenza delle tematiche relative all'ADHD, alle attività di cooperative learning e alle competenze digitali applicate alle metodologie di insegnamento.		
Effetti negativi a medio-lungo termine:	Costi di manutenzione hardware e acquisto software per l'eventuale necessità di un laboratorio informatico multimediale per l'azione 7.6.3.		
Riferimento agli obiettivi di processo:	6.D e 6.H	Riferimento ai punti contenuti nelle linee guida:	16

PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE			
7.6.1 - Corsi di Formazione su BES.			
Periodo	Descrizione della fase attuativa	Responsabile	
da Febbraio 2016 a giugno 2016	- Corso per docenti sui DSA "insegnare ad insegnare" – Docenti relatori: Dott.sse Furno Alessia e Caresio Giulia - Corso per docenti sui DOP/ADHD "Gli alunni difficili chi sono e come aiutarli" – Docenti relatori: Dott.sse Furno e Leone	<i>Zucca</i>	
giugno 2016	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	<i>Bollero</i>	
giugno 2016	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	<i>Zucca</i>	
2 marzo 2016	Seminario su DSA "DSA: Profili di funzionamento di quadri di disturbo specifico dell'apprendimento" –Docenti relatori: Casalegno Giuliana dell'ASL to4	<i>Zucca</i>	
marzo 2016	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	<i>Bollero</i>	
marzo 2016	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	<i>Zucca</i>	
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE			

<i>I corsi sono stati attivati e proseguono per gli anni scolastici successivi secondo il piano di formazione approvato dal Collegio Docenti.</i>		
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
da settembre 2016 a febbraio 2017	- Corso per docenti sui DSA "insegnare ad insegnare" –Docenti relatori: Dott.sse Furno Alessia e Caresio Giulia - Corso per docenti sui DOP/ADHD "Gli alunni difficili chi sono e come aiutarli" –Docenti relatori: Dott.sse Furno e Leone	Zucca
febbraio 2017	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	Responsabile Autovalutazione di Istituto
febbraio 2017	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	Figure strumentali
a.s. 2017/2018	- Corso per docenti sui DSA "insegnare ad insegnare" –Docenti relatori: Dott.sse Furno Alessia e Caresio Giulia - Corso per docenti sui DOP/ADHD "Gli alunni difficili chi sono e come aiutarli" –Docenti relatori: Dott.sse Furno e Leone	Zucca
giugno 2018	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	Responsabile Autovalutazione di Istituto
giugno 2018	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	Figure strumentali
7.6.2 - Corsi di Formazione su cooperative learning		
Periodo	Descrizione della fase attuativa	Responsabile
10-18 febbraio 2016	Corso sulla "Pedagogia dei genitori" - Docente relatore: prof. Riziero Zucchi	Bergamin
Al termine del corso	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	Bollero
Al termine del corso	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	Bergamin
14-16-21 giugno 2016	Corso per docenti scuola Primaria "Apprendimento cooperativo di base" - Docente relatore: Claudio Berretta	Bergamin
Al termine del corso	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	Bollero
Al termine del corso	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	Bergamin
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE		
<i>I corsi sono stati attivati e proseguono per gli anni scolastici successivi secondo il piano di formazione approvato dal Collegio Docenti.</i>		
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
settembre 2016	Corso per docenti scuola Secondaria di 1° grado e Infanzia "Apprendimento cooperativo di base" - Docente relatore: Claudio Berretta	Bergamin
Al termine del corso	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	Bollero
Al termine del corso	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	Bergamin
giugno 2017	Corso per docenti scuola Primaria "Apprendimento cooperativo di base" - Docente relatore: Claudio Berretta	Bergamin
Al termine del corso	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	Bollero
Al termine del corso	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	Bergamin
settembre 2017	Corso per docenti scuola Secondaria di 1° grado e Infanzia "Apprendimento cooperativo di base" - Docente relatore: Claudio Berretta	Bergamin
Al termine del corso	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	Responsabile Autovalutazione di Istituto
Al termine del corso	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	Bergamin
giugno 2018	Corso per docenti scuola Primaria "Apprendimento cooperativo di base" - Docente relatore: Claudio Berretta	Bergamin
Al termine del corso	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	Bollero
Al termine del corso	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	Bergamin
settembre 2018	Corso per docenti scuola Secondaria di 1° grado e Infanzia "Apprendimento cooperativo di base" - Docente relatore: Claudio Berretta	Bergamin

Al termine del corso	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	Responsabile Autovalutazione di Istituto
Al termine del corso	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	Bergamin
7.6.3 - Corsi di Formazione su competenze digitali		
Periodo	Descrizione della fase attuativa	Responsabile
febbraio 2016	Sondaggio sulle necessità di formazione da parte dei docenti e sulle competenze esistenti nell'Istituto.	Animatore digitale
da marzo 2016 a giugno 2016	<i>Formazione Interna:</i> Indicazione di corsi on-line o organizzazione di corsi in sede fruibili gratuitamente o a pagamento in relazione alle necessità di formazione emerse e incontri di formazione base.	Animatore digitale
giugno 2016	Verifica del gradimento di questa azione attraverso la predisposizione di un questionario online.	Bollero
da febbraio 2016 a giugno 2016	Corso di aggiornamento sulle nuove tecnologie	Ferrino
giugno 2016	Verifica del gradimento di questa azione attraverso la predisposizione di un questionario online.	Bollero
da marzo 2016 a giugno 2016	<i>Coinvolgimento della Comunità Scolastica:</i> attraverso la piattaforma Spaggiari, stimolare la partecipazione di alunni, famiglie e docenti alle attività dell'Istituto e definire la struttura per costruire una cultura digitale condivisa.	Animatore digitale
giugno 2016	Verifica del gradimento di questa azione attraverso domande specifiche da inserire nel questionario online di fine anno sul gradimento dell'offerta formativa da somministrare a alunni, famiglie e docenti.	Responsabile Autovalutazione di Istituto
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE		
<i>L'assenza di una adeguata rete wi-fi nel plesso del settore 1° grado di Rivarolo Canavese non ha permesso un corretto e completo uso della piattaforma Spaggiari ClasseViva e, di conseguenza, la concreta attuazione di un processo formativo specifico.</i>		
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
Settembre 2016	Attivazione del corso sull'utilizzo del registro elettronico per i docenti interessati.	Animatore Digitale
settembre 2016 giugno 2017	Analisi delle necessità formative per il personale dell'istituto Comprensivo.	Animatore digitale
a.s. 2017/2018	Incentivare l'utilizzo e promuovere la revisione delle soluzioni metodologiche e tecnologiche proposte finalizzate a favorire il processo di digitalizzazione e di innovazione didattica nell'Istituto Comprensivo.	Animatore digitale
giugno 2018	Verifica attraverso la predisposizione di un questionario online da somministrare alla comunità scolastica.	Responsabile Autovalutazione di Istituto
da febbraio 2018 a giugno 2018	Corso di aggiornamento sulle nuove tecnologie	Animatore digitale
giugno 2018	Verifica del gradimento di questa azione attraverso la predisposizione di un questionario online.	Responsabile Autovalutazione di Istituto

7.7 - Azione prevista: Attivare incontri su temi relativi a bullismo, cyber-bullismo, utilizzo dei social.		
Descrizione dell'azione:	L'attivazione di incontri per famiglie e alunni sui temi legati al bullismo, ai pericoli derivanti dall'uso improprio dei social e di internet, rendendoli obbligatori per le famiglie con figli che hanno manifestato problematiche riconducibili agli argomenti trattati, favorirà un aumento della consapevolezza dei problemi e un miglioramento del processo sinergico scuola-famiglia.	
Effetti positivi a medio-lungo termine:	Migliorare il rapporto sinergico tra scuola e famiglie, finalizzato alla riduzione dei fenomeni di bullismo e miglioramento delle conoscenze dei rischi legati ad un uso improprio dei cellulari, degli ambienti social, di internet.	
Effetti negativi a medio-lungo termine:		
Riferimento agli obiettivi di processo:	6.E	Riferimento ai punti contenuti nelle linee guida: 9 - 11
PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
Periodo	Descrizione della fase attuativa	Responsabile
da marzo 2016 a giugno 2016	Definizione dei corsi per docenti, famiglie e alunni sulle tematiche relative al bullismo, cyber-bullismo e problematiche derivanti dall'utilizzo dei social	Figura strumentale
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE		
<i>La rete di scuole "ScuolexCanavese=Rete", di cui questo Istituto fa parte, ha permesso di concertare interventi mirati alla definizione di corsi specifici in accordo con La Polizia Postale e gli Uffici Scolastici competenti.</i>		

AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
a.s. 2016/2017	Incontri con Ispettori della Polizia Postale per l'analisi delle problematiche legate all'uso dei social e al fenomeno del Cyberbullismo a docenti interessati e famiglie.	<i>ScuolexCanavese=Rete e Istituto Comprensivo</i>
a.s. 2016/2017	Inserimento, nella programmazione didattica, di lezioni finalizzate all'analisi delle problematiche legate all'uso dei social e al fenomeno del Cyberbullismo con utilizzo di materiale messo a disposizione dalla Polizia Postale e scaricabile dai siti www.generazioniconnesse.it e scr.istitutomoro.it	<i>Docenti partecipanti</i>
giugno 2017	Verifica del gradimento di questa azione attraverso la predisposizione di un questionario online.	<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>
a.s. 2017/2018	Prosecuzione attività di formazione docenti e sensibilizzazione famiglie.	<i>Istituto Comprensivo</i>
a.s. 2017/2018	Inserimento, nella programmazione didattica, di lezioni finalizzate all'analisi delle problematiche legate all'uso dei social e al fenomeno del Cyberbullismo con utilizzo di materiale messo a disposizione dalla Polizia Postale e scaricabile dai siti www.generazioniconnesse.it e scr.istitutomoro.it	<i>Docenti partecipanti</i>
giugno 2018	Verifica del gradimento di questa azione attraverso la predisposizione di un questionario online.	<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>

7.8 - Azione prevista: Attivare incontri sull'Orientamento per le classi del settore 1° grado.			
Descrizione dell'azione:	Sviluppare il percorso di Orientamento attraverso gli incontri con le scuole superiori di 2° grado e il coinvolgimento delle aziende del territorio e la Confindustria per promuovere incontri sui vari mestieri e professioni legate alle attività lavorative per meglio comprendere il processo di formazione necessario e le reali necessità.		
Effetti positivi a medio-lungo termine:	Migliorare la conoscenza delle realtà lavorative del territorio per favorire la scelta del percorso scuola-formazione-lavoro.		
Effetti negativi a medio-lungo termine:			
Riferimento agli obiettivi di processo:	6.F	Riferimento ai punti contenuti nelle linee guida:	5
PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE			
Periodo	Descrizione della fase attuativa		Responsabile
novembre 2015	PMI Day - Incontro con le aziende del territorio. Visite guidate per gli alunni delle classi terze.		<i>Responsabile orientamento</i>
da novembre 2015 a dicembre 2015	Incontri con le scuole superiori di 2° grado presso i plessi di Bosconero e Rivarolo.		<i>Responsabile orientamento</i>
gennaio 2016	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.		<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>
gennaio 2016	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.		<i>Responsabile orientamento e docenti coinvolti</i>
da febbraio 2015 a maggio 2015	Studio di fattibilità e definizione dei contenuti con rappresentanti della Confindustria e docenti coinvolti.		<i>Responsabile orientamento e docenti coinvolti</i>
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE			
<i>Il coinvolgimento di altri Enti oltre a Confindustria ha evidenziato alcune difficoltà organizzative ed economiche. Confindustria si è resa disponibile a proseguire il proficuo lavoro svolto in occasione della PMI day, focalizzando maggiormente l'attenzione, durante le visite presso le aziende, sulla relazione tra mansioni svolte e percorsi di studi espletati dagli operatori. Da successivi incontri con La rete di scuole SCR è stato predisposto un calendario di incontri con Orientatrici della Città Metropolitana con alunni interessati.</i>			
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE			
novembre 2016	PMI Day - Incontro con le aziende del territorio. Visite guidate per gli alunni delle classi terze.		<i>Responsabile orientamento</i>
da novembre 2016 a dicembre 2016	Incontri con le scuole superiori di 2° grado presso i plessi di Bosconero e Rivarolo.		<i>Responsabile orientamento</i>
gennaio 2017	Incontri con Orientatrice della Città Metropolitana con gli alunni interessati delle classi terze		<i>Responsabile orientamento</i>
febbraio 2017	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.		<i>Responsabile Autovalutazione di Istituto</i>
febbraio 2017	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.		<i>Responsabile orientamento e docenti coinvolti</i>
da aprile 2017 a maggio 2017	Incontri con Orientatrice della Città Metropolitana con gli alunni interessati delle classi seconde		<i>Responsabile orientamento</i>
ottobre 2017	Incontri con Orientatrice della Città Metropolitana con gli alunni interessati		<i>Responsabile orientamento</i>

	delle classi terze	
novembre 2017	PMI Day - Incontro con le aziende del territorio. Visite guidate per gli alunni delle classi terze.	Responsabile orientamento
da novembre 2017 a dicembre 2017	Incontri con le scuole superiori di 2° grado presso i plessi di Bosconero e Rivarolo.	Responsabile orientamento
febbraio 2018	Predisposizione questionario online sul gradimento di questa azione da somministrare attraverso la piattaforma Spaggiari.	Responsabile Autovalutazione di Istituto
febbraio 2018	Verifica del gradimento di questa azione con la compilazione del questionario online da parte dei docenti coinvolti.	Responsabile orientamento e docenti coinvolti

7.9 - Azione prevista: Migliorare i processi di comunicazione attraverso la piattaforma Spaggiari-ClasseViva.		
Descrizione dell'azione:	Utilizzare la piattaforma Spaggiari per le comunicazioni Scuola-Docenti-Famiglie e, nei plessi con adeguata strumentazione, la compilazione dei registri, l'inserimento dei voti e quant'altro si renda necessario per la didattica.	
Effetti positivi a medio-lungo termine:	Rendere più efficaci i processi comunicativi all'interno dell'Istituto Comprensivo tra Segreteria-Docenti-Famiglie-Alunni.	
Effetti negativi a medio-lungo termine:	Mantenimento della piattaforma come strumento di comunicazione.	
Riferimento agli obiettivi di processo:	6.G	Riferimento ai punti contenuti nelle linee guida: 3 - 14
PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
Periodo	Descrizione della fase attuativa	Responsabile
da novembre 2015 a dicembre 2015	Definizione della struttura da utilizzare per la comunicazione dalla Segreteria al personale della scuola e della comunicazione verso la Segreteria, utilizzo del registro elettronico nei plessi dotati di WiFi.	Segreteria
gennaio 2016	Verifica e revisione della procedura.	Segreteria e Bollero
da febbraio 2016 a giugno 2016	Attuazione delle procedure stabilite e miglioramento della copertura WiFi in tutti i plessi	Segreteria
giugno 2016	Verifica e revisione della procedura.	Segreteria e Bollero
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE		
<p>L'utilizzo del Registro elettronico Spaggiari ClasseViva nei plessi dotati di buona copertura wi-fi ha permesso un concreto snellimento dei processi comunicativi scuola-famiglia, riducendo drasticamente le comunicazioni su supporto cartaceo. L'utilizzo della piattaforma Spaggiari ha migliorato e snellito altresì i processi comunicativi e gestionali tra la segreteria e il personale della scuola.</p> <p>L'assenza di una copertura wi-fi nel settore 1° grado di Rivarolo Canavese ha compromesso drasticamente l'utilizzo del registro elettronico in questo plesso. La struttura del sito dell'Istituto Comprensivo, non aggiornata periodicamente, ha ridotto drasticamente la possibilità di questo ulteriore strumento di comunicazione.</p>		
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
Settembre 2016	Predisposizione di un impianto di copertura wi-fi provvisorio nel plesso del settore 1° grado di Rivarolo Canavese per l'utilizzo del registro elettronico Spaggiari ClasseViva da parte di tutti i docenti, in sostituzione del registro cartaceo.	Istituto Comprensivo
Settembre 2016 Dicembre 2016	Realizzazione del sito www.icgozzano.it e organizzazione della struttura per l'inserimento e aggiornamento dei dati.	Animatore Digitale
Novembre 2016 Febbraio 2017	Attivazione delle procedure per l'installazione di una rete wi-fi nel plesso del settore 1° grado di Rivarolo Canavese e installazione dello stesso.	Comune di Rivarolo Canavese
da settembre 2016 ad agosto 2017	Utilizzo della Piattaforma Spaggiari, del Registro Elettronico e del sito www.icgozzano.it per le comunicazioni scuola-famiglia e i processi comunicativi all'interno dell'Istituto Comprensivo.	Segreteria e Animatore Digitale
da settembre 2017 ad agosto 2018	Utilizzo della Piattaforma Spaggiari, del Registro Elettronico e del sito www.icgozzano.it per le comunicazioni scuola-famiglia e i processi comunicativi all'interno dell'Istituto Comprensivo.	Segreteria e Animatore Digitale

7.10 - Azione prevista: Realizzare il "Manuale Operativo del Personale della Scuola".		
Descrizione dell'azione:	Definire le varie attività legate all'istituto, il personale incaricato a svolgerle, le modalità di esecuzione, i tempi di attuazione, le risorse a disposizione per semplificare i processi di attuazione e comunicazione.	
Effetti positivi a medio-lungo termine:	Specificare le corrette procedure, strumenti, tempi e modi di attuazione delle varie azioni nella scuola e identificare le figure professionali coinvolte. Semplificare i processi di comunicazione.	
Effetti negativi a medio-lungo termine:	Necessità di un aggiornamento periodico del manuale.	
Riferimento agli obiettivi di processo:	6.H	Riferimento ai punti contenuti nelle linee guida: 14

PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
Periodo	Descrizione della fase attuativa	Responsabile
da gennaio 2016 a febbraio 2016	Progettazione della struttura di lavoro e definizione delle mansioni	<i>Bollero</i>
da marzo 2016 a maggio 2016	Definizione dei contenuti delle mansioni individuate e verifica e integrazione della struttura da parte dei docenti coinvolti	<i>Bollero</i>
luglio 2016	Predisposizione bozza del Manuale Operativo	<i>Bollero</i>
OSSERVAZIONI SULLE FASI DI LAVORO SVOLTE		
<i>Analisi della documentazione adottata. Predisposizione di una griglia di inserimento dei dati. Si sono riscontrate difficoltà ad individuare le procedure corrette per l'organizzazione e la stesura del Manuale Operativo. La realizzazione del nuovo sito di Istituto ha determinato la necessità di rivedere modalità e strutture del lavoro.</i>		
AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELL'AZIONE		
a.s. 2016/2017	Revisione operativa della struttura e delle procedure di realizzazione e attuazione.	<i>Segreteria e gruppo di lavoro</i>
a.s. 2017/2018	Predisposizione ed attuazione del manuale operativo	<i>Segreteria e gruppo di lavoro</i>

8 - DEFINIZIONE DEI TEMPI DELLE ATTIVITA'

La seguente tabella indica la varie fasi di attuazione delle azioni previste. Si configura come una vera e propria "tabella di marcia" che dovrà essere aggiornata periodicamente, monitorando costantemente l'andamento del Processo di Miglioramento. Nell'elenco delle attività sono indicati, pertanto, anche i periodi in cui effettuare le verifiche delle azioni effettuate.

Tipologia di Attività	A.S. 2015/2016												A.S. 2016/2017												A.S. 2017/2018											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Azione 7.1: Curricolo verticale (definizione delle linee guida).																																				
Azione 7.1: Curricolo verticale (definizione dei contenuti trasversali).																																				
Verifica Azione 7.1																																				
Azione 7.2 : Risultati a distanza (predisposizione griglie di lavoro)																																				
Azione 7.2 : Risultati a distanza (analisi dei risultati)																																				
Azione 7.3: Competenze (definizione dei criteri e strumenti utilizzare)																																				
Azione 7.3: Competenze (Condivisione)																																				
Azione 7.3: Competenze (Predisposizione schede per la certificazione delle Competenze)																																				
Azione 7.3: Competenze (apporto di eventuali miglioramenti)																																				
Azione 7.4 : Corsi pomeridiani (progettazione dell'attività)																																				
Azione 7.4 : Corsi pomeridiani (progettazione e attivazione di uno o più corsi)																																				
Verifica Azione 7.4																																				
Azione 7.5 : Classi aperte (attivazione delle classi aperte)																																				
Verifica Azione 7.5																																				
Azione 7.6 : Corsi per docenti (attivazione di uno o più corsi)																																				
Verifica Azione 7.6																																				
Azione 7.7 : Corsi su bullismo (attivazione di uno o più corsi)																																				
Verifica Azione 7.7																																				
Azione 7.8.1 : Orientamento (incontri con le classi del settore 1° grado)																																				
Azione 7.8.2 : Orientamento (PMI-Day e incontri con le scuole superiori)																																				
Verifica Azione 7.8																																				
Azione 7.9.1 : Spaggiari (utilizzo piattaforma per invio comunicazioni a tutto il personale)																																				
Azione 7.9.2 : Spaggiari (utilizzo piattaforma per registro elettronico in tutti i plessi)																																				
Verifica Azione 7.9																																				
Azione 7.10.1 : Manuale operativo (organizzazione della struttura e delle attività)																																				
Azione 7.10.2 : Manuale operativo (definizione ed attuazione dei contenuti)																																				
Verifica Azione 7.10																																				

9. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Per il raggiungimento degli obiettivi di processo risulta di fondamentale importanza la diffusione e condivisione delle azioni previste nel Piano di Miglioramento e dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario definire con chiarezza le strategie comunicative sia all'interno che all'esterno dell'Istituto.

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DELLE AZIONI E DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Metodi-Strumenti	Destinatari	Tempi
Informazione sui processi di attuazione durante il Collegio Docenti.	Collegio Docenti	Collegio Docenti
Comunicazione delle fasi di attuazione delle azioni attraverso circolari su Piattaforma Spaggiari	Docenti coinvolti	durante Anno Scolastico
Pubblicazione Documento di Autovalutazione	Docenti - personale ATA- Famiglie Enti - Associazioni - Aziende	Fine anno scolastico

10. MODALITA' DI LAVORO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

10.1 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE		
ALBERTO FOCILLA - Dirigente		
Piano di Miglioramento	Piano Offerta Formativa	Elaborazione Progettuale (PON - RETE ..)
STEFANIA BERGAMIN	MARINA BERTINO	RINO COPPOLA
RICCARDO BOLLERO	MARIA ROSARIA BONFILIO	MARILENA CUCCO
PAOLA BRAIDA	FRANCESCA BRUNO	NICOLETTA TOSCO
PATRIZIA BRUSCHI	CINZIA CARESIO	
DONATELLA COSTANTINO	RINO COPPOLA	
EMILIO FERRINO	MARILENA CUCCO	
PATRIZIA MAIORANA	LOREDANA FREZZA	
MANUELA MARIETTI	VERONICA GOZZANO	
	LAURA MAUTINO	
	ANNA MOSCATO	
	FULVIA SERENO GARINO	
	STEFANO TARSIA	
	CRISTIANA ZUCCA	

10.2 CARATTERISTICHE DEL PERCORSO SVOLTO		
Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?		SI NO
Se sì chi è stato coinvolto?	Collegio Docenti	
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?		SI NO
Se sì da parte di chi?	- Sono stati utilizzati i documenti sul Piano di Miglioramento predisposti da INDIRE come spunto per realizzare il Piano di Miglioramento di Istituto.	
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso di Miglioramento		SI NO
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento		SI NO

11 - VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNGI IN RELAZIONE AL RAV

Priorità n°1: Incremento della percentuale degli ammessi alla classe successiva nel settore 1° grado con un aumento di almeno un punto percentuale degli ammessi.				
DATA DI RILEVAMENTO	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RICONTRATI	ESITO
Giugno 2016	Esiti Finali	> = 94,78%	96,86%	POSITIVO
Giugno 2017	Esiti Finali	> = 94,78%		
Giugno 2018	Esiti Finali	> = 94,78%		
CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE	a.s. 2015/16: il numero di studenti ammessi alla classe successiva è superiore del 2,08% rispetto al risultato atteso. Il dato deve esser verificato con il trend degli anni successivi.			

Priorità n°2: Aumento percentuale delle iscrizioni alle Scuole di II grado coerenti con il consiglio orientativo con raggiungimento di almeno il 50 % delle iscrizioni coerenti con esso.				
DATA DI RILEVAMENTO	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RICONTRATI	ESITO
Maggio 2016	Consiglio Orientativo e MPI per iscrizioni	> 50%	43,56%	NEGATIVO
Maggio 2017	Consiglio Orientativo e MPI per iscrizioni	> 50%		
Maggio 2018	Consiglio Orientativo e MPI per iscrizioni	> 50%		
CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE	a.s. 2015/16: L'analisi del dato pone ancora in evidenza uno scarso livello di fiducia, da parte dei genitori, di seguire il consiglio Orientativo formulato dai docenti. Si rende necessaria una maggiore sensibilizzazione delle famiglie in relazione ai risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno nella scuola secondaria di 2° grado.			

12 - DESCRIZIONE DEI PROCESSI DI CONDIVISIONE

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE
21 ottobre 2015	Nucleo interno di Valutazione	Incontro collegiale	Analisi dei contenuti del Pdm e del PTOF, formazione dei gruppi di lavoro e suddivisione degli incarichi. Calendarizzazione degli incontri.
da 22/10/15 a 01/12/15	Gruppo di lavoro sul PTOF	Posta elettronica	Strutturazione del PTOF.
da 22/10/15 a 01/12/15	Gruppo di lavoro sul curriculum verticale	Posta elettronica	Strutturazione del Curriculum verticale.
da 22/10/15 a 15/11/15	Gruppo di lavoro sul Piano di Miglioramento	Posta elettronica	Strutturazione del Piano di Miglioramento.
16 novembre 2015	Gruppo di lavoro sul Piano di Miglioramento	Incontro collegiale	Analisi della bozza del Piano di Miglioramento, revisione dei contenuti delle azioni.
da 17/11/15 a 01/12/15	Gruppo di lavoro sul Piano di Miglioramento	Posta elettronica	Integrazione contenuti del Piano di Miglioramento.
02 dicembre 2015	Nucleo interno di Valutazione	Incontro collegiale	Analisi dei contenuti del PdM e del PTOF, analisi dei contenuti del curriculum verticale.
da 03/12/15 a 15/12/15	Gruppo di lavoro sul PTOF	Posta elettronica	Integrazione del PTOF.
da 03/12/15 a 13/12/15	Gruppo di lavoro sul curriculum verticale	Posta elettronica	Integrazione del Curriculum verticale.
da 03/12/15 a 15/12/15	Gruppo di lavoro sul Piano di Miglioramento	Posta elettronica	Integrazione del Piano di Miglioramento.
14 dicembre 2015	Gruppo di lavoro sul Curriculum verticale	Incontro collegiale	Analisi dei contenuti del Curriculum verticale. Programmazione del lavoro.
16 dicembre 2015	Nucleo interno di Valutazione	Incontro collegiale	Revisione ed analisi del PdM e del PTOF, definizione dei responsabili del coordinamento dei corsi per docenti, definizione preliminare dei corsi da attivare.
da 17/12/15 a 10/01/16	Gruppo di lavoro sul PTOF	Posta elettronica	Integrazione del PTOF.
da 17/12/15 a 10/01/16	Gruppo di lavoro sul curriculum verticale	Posta elettronica	Integrazione del Curriculum verticale.
da 17/12/15 a 10/01/16	Gruppo di lavoro sul Piano di Miglioramento	Posta elettronica	Integrazione del Piano di Miglioramento.
11 gennaio 2016	Nucleo interno di Valutazione	Incontro collegiale	Analisi ed aggiornamento dei contenuti del PdM e del PTOF.
da 12/01/16 a 01/02/16	Gruppo di lavoro sul PTOF e PdM	Posta elettronica	Integrazione del PTOF e del PdM e stesura definitiva. Stesura definitiva del Piano di Formazione.
da 02/02/16 a 12/02/16	Consiglio di Istituto e docenti Istituto Comprensivo	Posta elettronica	Diffusione del PTOF, del Piano di Formazione e PdM.
12/02/16	Collegio docenti	Incontro collegiale	Verifica ed approvazione del PdM del Piano di Formazione e analisi del PTOF.
17/02/16	Consiglio di Istituto	Incontro collegiale	Verifica ed approvazione del PTOF, del Piano di Formazione e del PdM.
Da marzo a maggio 2016	Bollero, Tosco, Rinaldi	Riunioni presso I.C. Gozzano	Riunioni con il responsabile della Confindustria per l'organizzazione dell'Orientamento.
03 novembre 2016	Nucleo interno di Valutazione	Incontro collegiale	Analisi ed aggiornamento dei contenuti del PdM e del PTOF.
03 marzo 2017	Collegio docenti	Incontro collegiale	Verifica ed approvazione dell'aggiornamento del PdM.